

## San Nicolò e la festa dei bambini: "MIKULÁS"

Il giorno **6 Dicembre** è quella festa tanto aspettata e desiderata dai bambini ungheresi quanto la festa di Natale. Perché?

Perché **San Nicolò "Mikulás"** porta cioccolati e regali ai bambini beneducati e buoni. ( Quasi come la Befana fa in Italia il 6 gennaio. )

Dobbiamo risalire al IV. secolo d.C., quando nel territorio attuale della Turchia nella città Patara nacque **Nicolò**, figlio di una famiglia ricca che dopo visse e divenne il vescovo di Múra. Secondo le diverse leggende Nicolò dal suo patrimonio privato aiutò i poveri soprattutto i poveri bambini affamati. Una volta riuscì a salvare 3 sorelle dalla prostituzione. Le belle ragazze per sposarsi bene vollero guadagnare così la loro dote. Nicolò in segreto per 3 notti posò un sacchetto di monete d'oro alla finestra delle fanciulle.

Dopo la sua morte in alzarono una basilica prima a Costantinopoli ( Hagios Nicolaos ) poi nel XI. secolo quando le reliquie del Santo furono portate in Italia **a Bari**, fu costruita una chiesa che nel Medioevo divenne il più famoso posto di pellegrinaggio in Europa. In quel epoca nei Paesi Bassi si usava nelle famiglie borghesi di regalare i bambini proprio durante la Festa di "Sint Claas", oppure come chiamavano più tardi in Inghilterra e chiamano anche oggi nei paesi anglosassoni: "Santa Claus". Questa usanza tradizionale arrivò in Ungheria dalla Germania verso il XIX. secolo.

**San Nicolò** oggi è venerato come protettore dei bambini, delle zitellone, delle fanciulle, dei viaggiatori, dei marinai e dei pellegrini. San Nicolò è **il patrono** della Russia, Grecia, e **delle regioni Sicilia e Puglia**.

Il giorno prima della festa i bambini in Ungheria sono già molto agitati. Cercano di comportarsi bene perchè sanno che San Nicolò "Mikulás" porta regalini solo ai buoni e bravi. A questo punto si lavano perfettamente, si pettinano senza lamentele ma soprattutto puliscono i loro stivali e li mettono nella finestra. San Nicolò viene in segreto durante la notte e lascia negli stivali "i suoi doni". Negli stivali dei bambini beneducati lascia cioccolati, caramelle, nocciole, e piccole sorprese, ma nello stivale del bambino maleducato però lascia le verghe dorate "virgács", con cui dopo i genitori possono picchiare il sederino del cattivello!

(<http://www.budapestguidata.hu>)

